

COMUNICATO STAMPA

Studi di settore, 69 in lista per la revisione triennale Saranno applicabili dal 2013, online il provvedimento

Ritocchi in vista per 69 studi di settore applicabili dal 2013. Con un provvedimento, firmato oggi dal direttore dell’Agenzia, le Entrate dettano l’agenda degli studi e delle relative attività economiche da sottoporre a revisione. Per mantenere nel medio periodo la loro capacità di “fotografare” la realtà economica cui si riferiscono, la legge (L. 146/1998) prevede, infatti, che gli studi siano rivisti, al massimo, ogni tre anni dalla data di entrata in vigore o dalla loro ultima revisione.

Dalle farmacie agli alberghi, passando per supermercati, centri benessere e tintorie, il Fisco si prepara così a pianificare tempestivamente le attività - il provvedimento con l’elenco degli studi da rivedere è atteso ogni anno entro la fine di febbraio - per permettere a contribuenti e organizzazioni di categoria di conoscere per tempo quali sono gli studi oggetto di modifiche. Nel dettaglio, dei 69 studi da sottoporre a “restyling”, 21 sono relativi al settore delle manifatture, 21 ai servizi, 6 alle attività professionali e 21 al commercio.

Ai 68 studi già sottoposti a revisione triennale nel 2010, si aggiunge, tra i servizi, lo studio VG37U, oggetto di un ritocco “anticipato” per migliorare la capacità di cogliere la realtà economica di coloro che esercitano l’attività di “gelaterie e pasticcerie” (anche sulla base degli ulteriori dati complementari acquisiti tramite i nuovi modelli per la comunicazione dei dati rilevanti, approvati a giugno 2012). Tra le altre novità contenute nel provvedimento, la possibilità di nominare, negli Osservatori regionali, membri supplenti anche per i rappresentanti delle Direzioni provinciali, in modo da rafforzare ulteriormente la partecipazione dell’Agenzia delle Entrate agli organi collegiali per l’adeguamento degli studi alle realtà economiche locali.

Il testo del provvedimento è disponibile sul sito www.agenziaentrate.it. Inoltre, su FiscoOggi.it sarà pubblicato un articolo sul tema.

Roma, 29 gennaio 2013